

La suite Lavarello, con dehors privato vista lago, è una delle dodici stanze firmate dagli architetti di Telesio15 (telesio15.com). Nel living in arancio e optical, la libreria a tre montanti in rovere con ante scorrevoli e fianchi rastremati è Anni 50. Tappeto in sisal e pavimento in piastrelle di ceppo lombardo a grande formato

## Boutique resort VINTAGE A COLORI

INAUGURA SUL LAGO DI COMO LA DOMUS PLINII. NELLE DODICI SUITE FIRMATE DAL TEAM DI ARCHITETTI TELESIO15 L'ACCOGLIENZA È PERSONALIZZATA. CON PEZZI UNICI DEL 900, PARATI OPTICAL E UNA PALETTE A TINTE FORTI

TESTO — MARA BOTTINI  
FOTO — LUCA ROTONDO PER LIVING

«L'IDEA? RESTITUIRE NELLE STANZE IL CALORE DOMESTICO. NIENDE DI ASETTICO E STANDARDIZZATO. ABBIAMO INTERPRETATO L'HÔTELLERIE A MODO NOSTRO»

*il team Telesio15*







«È stata una caccia al tesoro, ma ci siamo divertiti», spiegano i quattro architetti milanesi di Telesio15 ricordando le tappe del loro ultimo progetto, il restyling del boutique resort Domus Plinii di Faggeto Lario sul Lago di Como. Amici fin dai tempi del Politecnico, il team composto da Fiorenza Stringa, Carlo Bignami e Marina Marsich si completa con l'outsider Ariela Goggi: ex vicedirettrice di *Vogue Italia* ha portato nel gruppo la sua particolare sensibilità estetica. I 'fab four' hanno accettato l'invito di Federica Rodi, 33 anni, e di suo marito Uberto Giulini, 45 anni, entrambi professionisti milanesi. Alla nascita della loro bimba, i due hanno deciso di cambiar vita e di lasciare la frenesia cittadina per la quiete del Lago di Como, dove hanno preso in gestione un palazzo settecentesco di proprietà della famiglia di lui. La sfida per i quattro progettisti è stata di realizzare gli interior del resort in soli tre mesi, intervenendo sull'edificio storico che, già ristrutturato negli Anni 80 dallo studio di Luigi Caccia Dominioni, doveva essere riletto in chiave contemporanea. L'idea: personalizzare le



Nella suite Anguilla, 100 mq vista lago, nuances in verde-blu e tappezzeria grafica. Piantana e tavolino in marmo Anni 50, divano di recupero rivestito in velluto (sopra, a sinistra). Per la zona pranzo della suite Barbo, il color lampone fa da cornice a tavolo e sedie di ispirazione Anni 70. Sospensione in pergamena su disegno (sopra, a destra). Una consolle Anni 40 a tre cassetti, con motivo bacchettato e piede a mezzo arco, caratterizza la zona notte della suite Luccio. Sopra, vaso di Venini (nella pagina accanto)



dodici suite del complesso con colori saturi, carte da parati optical e (soprattutto) mobili Anni 50. «Abbiamo girato tutti i mercatini di Milano e dintorni, alla ricerca di pezzi unici», ricorda Marina. E Fiorenza aggiunge: «Volevamo restituire il calore domestico, niente di asettico e standardizzato. Da qui il pensiero del vintage a colori». Di tesori ne scovano: delle sedie attribuite a Ico Parisi, un tavolo di Paolo Buffa, il lampadario di scuola pontiana appeso in reception. Nella scatola colorata, anche i pezzi anonimi trovano la giusta collocazione: c'è la consolle sospesa Anni 40 in legno cannettato, il tavolino di marmo arabescato, la libreria di teak. Tinca, Arborella, Cavedano, Anguilla, Lavarello: le dodici suite hanno i nomi dei pesci lacustri, a sottolineare il forte legame del resort con il territorio. Appena inaugurato, Domus Plinii ha un'eleganza bon ton, accenti ultradecorativi, un mix di dettagli di stile inaspettati: «Abbiamo interpretato l'hôtellerie a modo nostro», continuano i quattro. Inedita anche la formula: «Non è un albergo. Il termine 'boutique resort' ce lo siamo inventato noi. In realtà, sull'onda della



Nella suite Tinca, piantana Anni 50 come il tavolino con puntali in ottone. Tappezzeria Anni 60/70 (a destra). Illumina la reception una riedizione del lampadario Sputnik di Stilnovo (in basso, a destra). Le cinque finestre della suite Luccio affacciano sul lago. Anni 60 il tavolo con piano in vetro, Anni 50

le sedie in mogano con schienale a farfalla e rivestimento in sky e la libreria a due ante in faggio con ribalta centrale (in queste pagine, sotto). La suite Agone accosta a letto, comodo e lampada vintage i grafismi Sixties della carta da parati viola e malva (nella pagina accanto, in alto)



## L'INDIRIZZO

tendenza lanciata da airbnb, proponiamo mono, bi o trilocali in affitto. Prezzo dai due ai quattrocento euro. Sono case a tutti gli effetti, con comode cucine e un'ampia metratura», racconta Umberto. Il valore aggiunto i servizi a cinque stelle: colazione a chilometro zero, personal chef, spiaggia privata, un motoscafo Riva d'epoca per spostarsi sul Lago. Al team di Telesio 15 i due lasciano carta bianca, e non se ne pentono: «I nostri ospiti – stranieri per il novanta per cento – amano molto vivere l'eleganza degli Anni 50. Certo si tratta di ambienti e arredi delicati, basta una disattenzione per rovinarli», continua Federica. Per esempio una tazza bollente sul teak significa dover restaurare, come un segno su wallpaper e intonaci multicolor. Ma qui si respira un'aria completamente diversa dall'ospitalità tradizionale del Lago. E le stanze restituiscono un'esclusività fuori dagli schemi: «Il resort piace. Siamo felici di questo inizio stagione. Siete tutti invitati». ➔ *Domus Plinii, via alle Rive, 28/30, Faggeto Lario (Como), tel. 031 2255832*  
 > [DOMUSPLINII.COM](http://DOMUSPLINII.COM)

La consolle Anni 40 in faggio e mogano con schienale a specchio e cassetti a bacchetto si disegna su un parato decorativo azzurro e oro. Siamo nella suite Cavedano, 90 mq e 40 di dehors (sotto, a sinistra).

Federica Rodi e suo marito Uberto Giulini ritratti nella suite Lavarello. La coppia gestisce la Domus Plinii, inaugurata in aprile a Faggeto Lario. Tavolo Anni 60 e sospensione su misura con cappello in pergamena (sotto, a destra)

 Entra nelle stanze multicolor cercando **IL BOUTIQUE RESORT VISTA LAGO** nella sezione **HOTEL di living.corriere.it**

